



*Regione Abruzzo*  
Dipartimento Sanita'  
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

**CRITERI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LE PRESTAZIONI MEDICO  
VETERINARIE DI ANIMALI D'AFFEZIONE**

**DISCIPLINARE**

La Regione Abruzzo, ai sensi della Legge regionale 27 dicembre 2022 n. 35 di modifica della L.R. n. 47/2013, riconosce, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 29, commi 1-bis e 1-ter, ai residenti in Abruzzo da almeno cinque anni che si trovino in condizioni di disagio economico, ovvero con almeno un componente familiare diversamente abile in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) oppure con nuclei familiari formati in maniera prevalente da componenti con età superiore ai 65 anni, un contributo a rimborso spese una tantum per le prestazioni medico veterinarie di animali d'affezione.

La Regione riconosce, altresì, il contributo di cui al comma 4-bis ai proprietari di cani e gatti impiegati negli Interventi assistiti con gli animali (IAA).

La verifica dei requisiti soggettivi è demandata ai Comuni territorialmente competenti.

La richiesta di contributo è formulata, presso il Comune di residenza, sulla base di documentazione comprovante le spese mediche effettuate e relativo pagamento, entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno.

Il contributo alle spese sanitarie veterinarie è assegnato mediante rimborso e l'importo massimo per singola prestazione è stabilito fino ad un massimo del 50 per cento dell'importo fatturato dal professionista che ha svolto la prestazione, nei limiti degli stanziamenti di spesa annualmente iscritti sul bilancio regionale.

## I requisiti

In base alle indicazioni della Legge Regionale 27 dicembre 2022 n. 35, potranno presentare richiesta di contributo i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea o di altro Stato e residenti in Abruzzo da almeno cinque anni;
- trovarsi in una delle seguenti condizioni:
  - a) condizione di disagio economico (avere un Isee ordinario, al 31 dicembre dell'anno precedente, pari o inferiore a 15.000,00 euro);
  - b) avere almeno un componente familiare diversamente abile in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);

c) far parte di un nucleo familiare formati in maniera prevalente (oltre il 50% dei componenti) da componenti con età superiore ai 65 anni alla data di emissione della fattura;

d) essere proprietari di cani e gatti impiegati negli Interventi assistiti con gli animali (IAA);

- essere proprietario o comunque tutore legale dell'animale legalmente detenuto a scopo di compagnia o per la pratica sportiva, da una data antecedente al primo gennaio dell'anno in cui si presenta l'istanza;
- che l'animale sia regolarmente registrato all'anagrafe canina regionale. Se invece l'animale è un gatto o un furetto per il quale non vi è l'obbligo di microchip, sarà necessario dimostrare la proprietà attraverso la ricevuta d'acquisto dell'animale;
- essere in possesso dei pagamenti tracciabili o delle fatture fiscali delle spese sostenute per le quali si chiede il contributo;
- che le spese sostenute siano relative ad un animale che abbia subito interventi chirurgici o sia stato sottoposto a visite specialistiche e/o esami strumentali.

## Il contributo

Il contributo alle spese sanitarie veterinarie e' assegnato *una tantum* per interventi chirurgici, visite specialistiche ed esami strumentali mediante rimborso.

L'importo massimo per singola prestazione e' stabilito fino ad un massimo del 50 per cento dell'importo fatturato dal professionista che ha svolto la prestazione, nei limiti degli stanziamenti di spesa annualmente iscritti sul bilancio regionale e con una soglia minima di spesa pari a **50,00** euro e un importo massimo pari a **500,00** euro per ciascuna richiesta.

I contributi non possono invece essere concessi per la cura di animali che siano:

- destinati all'allevamento, alla riproduzione o al consumo alimentare;
- detenuti nell'esercizio di attività commerciali o agricole;
- utilizzati per attività illecite.

## Come fare domanda

La richiesta di contributo deve essere formulata in forma cartacea o via Pec e deve essere inoltrata al Comune di residenza dell'istante, sulla base di

documentazione comprovante le spese mediche effettuate e relativo pagamento, entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno.

Le richieste potranno essere presentate compilando il modulo allegato al presente disciplinare.

Le richieste saranno soddisfatte in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande al Comune e in base alla data di trasmissione dell'istruttoria effettuata dal Comune al Servizio di Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo.

Il Servizio di Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo procederà alla liquidazione e pagamento del contributo fino all'ammontare delle risorse disponibili sull'apposito Capitolo del Bilancio regionale;

<b>Documenti da allegare alla domanda</b>
---

Il modulo di domanda dovrà essere compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dal richiedente ed allo stesso dovrà essere allegato:

- Copia delle fatture fiscali o dei pagamenti tracciabili relativi alla spesa veterinaria per la quale si chiede il contributo;
- Certificato di iscrizione all'anagrafe relativa al tipo di animale o copia del libretto vaccinazioni veterinarie o del Passaporto;
- Estremi dei dati bancari (codice IBAN) per il pagamento del contributo. Il versamento del contributo verrà effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato nella domanda.
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del RE 2016/679

Al Comune di

\_\_\_\_\_

OGGETTO: Richiesta contributo a sostegno delle spese veterinarie riferite agli animali d'affezione ai sensi della Legge regionale 27 dicembre 2022 n. 35

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente dal \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_

in via/piazza \_\_\_\_\_ recapito

telefonico \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

a) di essere residente in Abruzzo da almeno cinque anni dalla data di emissione della fattura/documento fiscale per la quale si chiede il contributo regionale;

b) di trovarsi in una delle seguenti condizioni: **(barrare la condizione di appartenenza)**

- condizione di disagio economico (avere un Isee ordinario, al 31 dicembre dell'anno precedente, pari o inferiore a 15.000,00 euro);
- avere almeno un componente familiare diversamente abile in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- far parte di un nucleo familiare formati in maniera prevalente (oltre il 50% dei componenti) da componenti con età superiore ai 65 anni alla data di emissione della fattura;
- essere proprietari di cani e gatti impiegati negli Interventi assistiti con gli animali (IAA);

c) di essere proprietario o comunque tutore legale dell'animale sopra indicato, legalmente detenuto a scopo di compagnia o per la pratica sportiva, da una data antecedente al primo gennaio dell'anno in cui si presenta l'istanza;

d) che l'animale per il quale si chiede il contributo: **(barrare la condizione di appartenenza)**

- è regolarmente registrato all'anagrafe canina regionale;

- è un gatto o un furetto per il quale non essendovi l'obbligo di microchip, posso dimostrare la proprietà attraverso la ricevuta d'acquisto dell'animale;
- e) di essere in possesso dei pagamenti tracciabili o delle fatture fiscali delle spese sostenute per le quali si chiede il contributo;
- f) che le spese sostenute siano relative ad un animale che ha subito interventi chirurgici o sia stato sottoposto a visite specialistiche e/o esami strumentali.
- g) Che l'animale per il quale si chiede il contributo non è:
  - destinato all'allevamento, alla riproduzione o al consumo alimentare;
  - detenuto nell'esercizio di attività commerciali o agricole;
  - utilizzato per attività illecite.

### **CHIEDE**

il contributo economico in oggetto, pari al 50% delle spese sostenute per l'animale: \_\_\_\_\_

di cui è proprietario/a dal \_\_\_\_\_ regolarmente registrato all'Anagrafe canina regionale con il numero di microchip \_\_\_\_\_

di ammontare pari ad € \_\_\_\_\_ corrispondente al 50% delle seguenti prestazioni \_\_\_\_\_

eseguite dal professionista \_\_\_\_\_

con Studio Medico in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

### **ALLEGATI**

- documento d'identità del richiedente in corso di validità;
- documento/i fiscale/i attestante l'ammontare e la prestazione corrispondente alla spesa veterinaria sostenuta;
- indicazioni bancarie per l'accredito del contributo (codice IBAN):

**INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI** Ai sensi dell'art. 13 del del Regolamento UE n. 679/2016. Con l'entrata in vigore il 25 maggio 2018 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - General Data Protection Regulation – il Comune di residenza del richiedente, titolare dei dati ai sensi del regolamento UE 2016/679, è tenuto a fornire informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali in suo possesso. Per trattamento di dati personali si intende qualsiasi operazione, o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati, applicate a dati personali o all'insieme di dati personali, anche se non registrati in una banca di dati, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'elaborazione, la selezione, il blocco, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione di dati personali. Oggetto del trattamento – Base Giuridica – Finalità: i dati personali in possesso dell'Ente sono raccolti nelle

forme previste dalla legge. I dati vengono trattati nel rispetto degli obblighi di correttezza, liceità e trasparenza imposti dalla citata normativa, con tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati. Il conferimento dei dati richiesti con la modulistica predisposta, anche con accesso ai servizi on line al sito Istituzionale dell'Ente, è necessario, ai sensi delle vigenti norme di legge e regolamentari in materia, e il loro mancato conferimento potrebbe pregiudicare l'accesso all'esercizio di diritti o di servizi erogati dall'Ente. La base giuridica del trattamento dei dati personali è costituita dall'adempimento di obblighi legali o dall'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connesso all'esercizio di poteri pubblici di cui è investito l'Ente. Le finalità, cui sono destinati i trattamenti dei dati personali, rientrano in quelle previste dalle leggi e dai regolamenti, da esse previsti, che regolano le funzioni e i compiti istituzionali del Comune e, in particolar modo, con riferimento al trattamento di categorie particolari di dati personali, le stesse si ricollegano alle funzioni esercitate in vista di un interesse pubblico rilevante previsto dal Diritto dell'unione europea, da disposizioni di legge dell'ordinamento interno o dai regolamenti, nei casi previsti dalla legge, oltretutto alle materie indicate nell'art. 2 sexies , comma 2, lett. a alla lett. z e segg., del decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018. Modalità di trattamento e durata del trattamento dei dati: in relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e/o informatici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità previste dalle stesse norme che regolano le attività istituzionali dell'ente comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi. Ai fini di pubblico interesse il trattamento può essere effettuato anche oltre il periodo di tempo necessario per conseguire i diversi scopi per i quali i dati sono stati in precedenza raccolti o trattati. Responsabili del trattamento: per le finalità precedentemente indicate e il conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente, i dati personali possono essere comunicati ai soggetti esterni che trattano i dati per conto del Comune opportunamente designati "Responsabili del trattamento" (es. società di servizi di digitalizzazione dati, di archiviazione, dematerializzazione, conservazione documentale, gestione di posta elettronica, di banche dati, Società private o pubbliche di servizi e di riscossioni) e alle altre categorie di soggetti nei confronti dei quali le comunicazioni sono necessarie in quanto previste dalle norme di riferimento di ciascuna attività o obbligatorie, quali altri Enti e Organismi Pubblici e Istituzioni centrali e periferiche, Istituti previdenziali, assicurativi, del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, Istituzioni giurisdizionali, Tesoriere dell'Ente, a meno che tali soggetti non siano già contitolari in virtù di specifici accordi. Conservazione dei dati: i dati personali sono trattati e conservati per il tempo necessario per adempiere alle finalità e con le eccezioni di cui è stato detto sopra. Diritti dell'interessato: ai sensi degli articoli 13, comma 2, lettere (b) e (d), nonché da 15 a 21 del Regolamento, l'interessato potrà, nei casi previsti, esercitare i seguenti diritti: • chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano e ottenerne copia; • ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano; • chiedere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano; • ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano; • ricevere i dati personali che lo riguardano in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico ai fini dell'esercizio del diritto alla portabilità; • opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano. L'esercizio dei diritti potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta all'indirizzo di posta elettronica del Comune di residenza. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679 al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Data .....

Firma .....